



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto del Sindaco metropolitano

Direzione Risorse

N. 37/2024 del registro degli Atti del Sindaco metropolitano

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE

In data 23/05/2024 presso la sede della Città metropolitana di Genova

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Genova;

Richiamati

- l'art. 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina le modalità e i sistemi per l'attivazione e lo svolgimento della contrattazione decentrata integrativa;
- il Contratto collettivo nazionale di lavoro del 16 novembre 2022 relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021, che definisce all'art. 7 le materie oggetto della contrattazione decentrata integrativa;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 8 sopra richiamato, il contratto decentrato integrativo ha durata triennale e possono essere annualmente definiti i criteri di ripartizione tra le diverse modalità di utilizzo del fondo per le risorse decentrate;

Considerato che in data 15 aprile 2024 è stata sottoscritta la preintesa del contratto decentrato integrativo per il personale del comparto, allegata alla presente determinazione, con la quale sono in particolare definiti i criteri per le progressioni orizzontali con decorrenza 1 gennaio 2024, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 14 del CCNL del 16 novembre 2022, e sono confermati per l'anno 2024 i criteri di ripartizione del fondo per le risorse decentrate definiti dal contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 5 dicembre 2022;

Rilevato che il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2024, quantificato con la determinazione dirigenziale n. 1186 /2024 in base alle disposizioni di cui al CCNL del 16 novembre 2022 e nel rispetto dei limiti ivi previsti, ammonta a € 2.712.147,22;

Considerato che il Collegio dei revisori dei conti nel parere n.11 del 9/5/2024 ha espresso parere positivo rispetto alla costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2024, evidenziando che lo stesso rispetta il limite di cui all'art. 33, comma 1-bis del decreto-legge n. 34 del 2019, attuato per le Città metropolitane con DPCM 11 gennaio 2022;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 del CCNL del 16 novembre 2022, l'autorizzazione da parte dell'organo di governo all'autorizzazione alla delegazione trattante alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo è subordinata alla certificazione favorevole espressa dal Collegio dei revisori dei conti in ordine alla compatibilità della preintesa del Contratto collettivo decentrato integrativo con i vincoli di bilancio pluriennale;

Rilevato che in data 20 maggio 2022 il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere positivo n. 12/2024 in ordine alla compatibilità della preintesa con i vincoli di bilancio pluriennale, allegata alla presente determinazione del Sindaco metropolitano, raccomandandosi che in sede di stesura del testo finale del contratto decentrato integrativo, gli importi indicati all'art. 12 "Criteri di ripartizione del fondo" siano adeguati agli importi riportati nella relazione tecnico-finanziaria, allegata;

Decreto del Sindaco metropolitano N.37/2024



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto del Sindaco metropolitano

Direzione Risorse

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Silvia Alitta, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.

Considerato che alla sopra indicata responsabile non sono pervenute, da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Visti:

- il bilancio di previsione triennale 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n.34 del 15/12/2023, a seguito di positivo parere da parte della Conferenza Metropolitana, come previsto dallo Statuto in vigore;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che la proposta del presente decreto è stata esaminata nella seduta del Coordinamento dei Consiglieri Delegati del 22/05/2024

Tutto ciò premesso

DISPONE

1. di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo per il personale del comparto per il triennio 2024/2026, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Collegio dei revisori dei conti;
2. di prendere atto che la spesa che deriva dall'applicazione del contratto decentrato integrativo sono imputabili alle voci di bilancio pluriennale 2024/2026 secondo quanto nella sezione dati contabili e in base alla certificazione del Collegio dei revisori dei conti;
3. di pubblicare il testo del CCDI sul sito internet della Città Metropolitana di Genova e di trasmettere il CCDI agli organi previsti dalla legge.

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
Marco Bucci
con firma digitale



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Relazione illustrativa

Sulla preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 16/11/2022 sottoscritta in data 15/4/2024

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa sottoscritta il 15 aprile 2024
Periodo temporale di vigenza		Anno 2024 - 2026
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componenti • Maria Concetta Giardina – Direttore Generale • Gianni MARCHINI –Responsabile della Direzione Territorio e mobilità • Silvia ALITTA, Dirigente del Servizio Personale e Relazioni sindacali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali Firmatarie della preintesa del CCDI: RSU, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Ambito di applicazione e durata Criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance Differenziazione del premio individuale Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione Indennità condizioni di lavoro Istituto della reperibilità Indennità di servizio esterno Indennità per specifiche responsabilità Compensazioni con incentivazioni speciali Criteri di ripartizione del fondo
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?
		È stata richiesta con nota di trasmissione pari data della presente relazione Indicare eventuali osservazioni dell'organo di controllo

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Il Piano della performance è stato adottato con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026; https://dati.cittametropolitana.genova.it/it/content/piao-2024-2026
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato adottato con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026; https://dati.cittametropolitana.genova.it/it/content/piao-2024-2026
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La rilevazione dei risultati è stata presentata al Nucleo di Valutazione per la verifica e il controllo preventivo rispetto alla validazione il 19 aprile 2023 e la relazione è stata approvata con determinazione del Sindaco 53 del 7/07/2023
		Eventuali osservazioni =====

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Ambito di applicazione e durata
- Art. 3 - Criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali
- Art. 4 - Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance
- Art. 5 - Differenziazione del premio individuale
- Art. 6 - Criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione
- Art. 7 - Indennità condizioni di lavoro
- Art. 8 - Istituto della reperibilità
- Art. 9 - Indennità di servizio esterno
- Art. 10 - Indennità per specifiche responsabilità
- Art. 11 - Compensazioni con incentivazioni speciali
- Art. 12 - Criteri di ripartizione del fondo

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 12 del contratto decentrato integrativo le risorse vengono destinate al seguente utilizzo, fermo restando che l'importo effettivamente destinato agli istituti sotto indicati è soggetto alla verifica a consuntivo degli importi effettivamente erogati.

art. 68, comm 2 lett. a)	premi correlati alla performance organizzativa	1.180.000,00
art. 68, comma 1	progressioni economiche riconosciute al personale in anni precedenti	946.421,84
	progressioni con decorrenza 1 gennaio	69.225,00
art. 68, comma 1	indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex VIII qualifica funzionale non titolare di PO	2.500,00
art. 68, comma 1	indennità di comparto	200.000,00
art. 68, comm 2 lett. c)	indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis	85.800,38
art. 68, comm 2 lett. d)	indennità di turni, indennità di reperibilità nonché i compensi di cui art. 24 comma 1 art. 24 CCNL 14/9/2000	167.000,00
art. 68, comm 2 lett. e)	compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies;	60.000,00
art. 68, comm 2 lett. f)	indennità di funzione di cui all'art. 56 sexies e indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quater	1.200,00

Il limite del fondo è stato calcolato tenendo conto:

- Del D.L. 11 gennaio 2022, che, in applicazione dell'art. 33, comma 1-*bis* del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;
- della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 179877 del 1/9/2020 che ha indicato i criteri per il calcolo del limite di cui trattasi.

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina l'abrogazione implicita delle norme contenute in altri CCDI

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

I dipendenti vengono valutati in conformità al Sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 10 del 8/2/2024. Il CCN.

Il contratto collettivo decentrato collettivo che sarà sottoscritto sulla base della preintesa in esame prevedono che la liquidazione dei premi correlati alla performance e della retribuzione di risultato siano correlati alla valutazione delle competenze e al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sia individuali che collettivi.

Alla voce relativa ai premi correlati alla performance viene attribuito il valore più alto tra gli istituti previsti per il trattamento accessorio (43,51% del totale rispetto al 37,45 per differenziali stipendiali, 7,37 per indennità di comparto e 11,67 per altre indennità previste dalla contrattazione.).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il contratto, nel rispetto del principio di selettività e valorizzazione del merito, prevede un piano di progressioni orizzontali per l'anno 2024 per il 50% degli aventi diritto

Il periodo di valutazione utile per partecipare all'assegnazione dei differenziali stipendiali prevede una permanenza minima nella stessa posizione economica di almeno tre anni alla data di decorrenza delle progressioni che è fissata nel primo gennaio di ogni anno di riferimento.

I criteri per l'attribuzione dei differenziali stipendiali sono disciplinati dall'art. 3

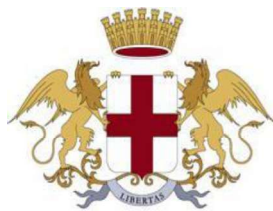
F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il contratto ha l'obiettivo di mantenere adeguati livelli delle risorse dedicate alla performance individuale e collettiva al fine di premiare il merito e l'impegno nel raggiungimento degli obiettivi assegnati, consentendo, comunque, ai dipendenti di accedere a congrui percorsi di progressioni di carriera.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Genova, data della firma digitale



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Relazione tecnico-finanziaria

Sulla preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 16/11/2022 sottoscritta in data 15/4/2024

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa 2024-2026

Il fondo per le risorse decentrate, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 del comparto Funzioni locali è stato quantificato dall'Amministrazione come di seguito indicato:

RISORSE STABILI		
CCNL 16/11/2022, comma 1 lett. a)	Importo unico consolidato	2.127.842,10
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. a)	importo su base annua di € 83,20 a valere dall'anno 2019	52.083,20
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. b)	differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali CCNL 2018	71.901,10
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. c)	RIA nel fondo 2019 per cessati dell'anno 2018	34.828,95
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. c)	RIA nel fondo 2020 per i cessati dell'anno 2019	28.907,00
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. c)	RIA nel fondo 2021 per i cessati dell'anno 2020	30.652,18
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. c)	RIA nel fondo 2022 per i cessati dell'anno 2021	37.993,15
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. c)	RIA nel fondo 2023 per i cessati dell'anno 2022	20.366,97
CCNL 21/5/2018 art. 67, comma 2 lett. c)	RIA nel fondo 2023 per i cessati dell'anno 2023	17.419,09
CCNL 2022 art. 79 c. 1 lett. b)	importo su base annua pari a € 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018 (n. 395 dip) anno 2023	33.377,50
CCNL 2022 art. 79 c. 1 lett. d)	differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali sulla base del personale in servizio al 1/1/2021 calcolato secondo parere ARAN CFL174	52.040,82
CCNL 2022 art. 79 c. 1- bis	differenziali per reinquadramenti da B3 a B1 D3 D1	102.667,67
	TOTALE RISORSE STABILI	2.610.079,73
RISORSE VARIABILI		
CCNL 21/5/2018 art. 67 c. 3 - lett. c)	risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge INCENTIVI LEGALI SPESE COMPENSATE	-
CCNL 21/5/2018 art. 67 c. 3 - lett. d)	RIA dei cessati nell'anno di riferimento per la parte residua dopo la cessazione anno precedente	2.581,38
CCNL 2022 art. 79 comma 2 lett. d)	eventuali risparmi accertati a consuntivo sul fondo dello straordinario; l'importo confluisce nel fondo	147.328,46

	dell'anno successivo. 219.705 - 29.924 (transitati Regione) = 189.781	
CCNL 2022 art. 79 comma 2 lett. b)	importo massimo corrisp. all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa dirigenza, ove sussiste la capacità di spesa	-
CCNL 2022 art. 79 comma 3	Incremento 0,22 del monte salari 2018 quota fondo dipendenti competenza 2024 come da decorrenza indicata nel comma 604 art. 1 legge 234/2021)	24.856,63
	Totale incrementi variabili	174.766,47
	TOTALE FONDO	2.784.846,20
	DECURTAZIONE PER RISPETTO DEL LIMITE	- 72.698,98
	FONDO LIQUIDABILE	2.712.147,22

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2024 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € **2.610.079,73** , di cui € **2.127.842,10** a titolo di UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART.67 C. 1 CCNL 21/5/2018) al netto della riduzione relativa alle Posizioni organizzative e al netto degli importi relativi al trasferimento di personale presso altri enti a seguito di trasferimento di deleghe avvenuta in applicazione delle norme di riordino degli enti locali.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL del 21 maggio 2018 e obbligatori

- Esclusi dal limite del fondo

Descrizione	Importo
Differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 67, comma 2, lett.b)	71.901,10
importo su base annua di € 83,20 a valere dall'anno 2019	52.083,20
	123.984,30

- Inclusi nel limite del fondo

Descrizione	Importo
RIA 2018	34.828,95
RIA 2019	28.907,00
RIA 2020	30.652,18
RIA 2021	37.993,15
RIA 2022	20.366,97
RIA 2023	17.419,09
Totale	170.167,34

Totale incrementi CCNL 21/5/2018	294.151,64
---	-------------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL del 16/11/2022 e obbligatori interamente esclusi dal limite del fondo

Descrizione	Importo
importo su base annua pari a € 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018 (n. 395 dip) a valere dall'anno 2023	33.377,50
differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali sulla base del personale in servizio al 1/1/2021 calcolato secondo parere ARAN CFL174	52.040,82
differenziali per reinquadramenti da B3 a B1 e da D3 a D1	102.667,67
Totale	188.085,99

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

- Incluse nel limite 33, comma 1-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

Descrizione *	Importo
RIA dei cessati nell'anno di riferimento per la parte residua dopo la cessazione anno precedente	2.581,38

- Risorse variabili escluse dal limite dell'art. 33, comma 1-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

Descrizione *	Importo
Incremento 0,22 del monte salari 2018 quota fondo dipendenti (quota anno 2024)	24.856,63
Eventuali risparmi accertati a consuntivo sul fondo dello straordinario; l'importo confluisce nel fondo dell'anno successivo.	147.328,46
Totale incrementi variabili non soggetti al limite	172.185,09

Totale incrementi variabili	174.766,47
------------------------------------	-------------------

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Decurtazione stabile per trasferimento di personale addetto al mercato del lavoro presso altri enti (per la quota parte relativa all'anno 2018) già detratta dall'importo unico consolidato	(-470.722,70)
Decurtazione per rispetto del limite di cui al D.L. 30 aprile 2019, n. 34	-72.698,98
Totale decurtazione	-543.421,68

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	2.610.079,73
Risorse variabili	174.766,47
FONDO LIQUIDABILE	2.784.846,20

Descrizione	Importo
Decurtazione per rispetto del limite di cui al D.L. 30 aprile 2019, n. 34	-72.698,98
Totale decurtazione	-72.698,98

Descrizione	Importo
TOTALE FONDO IN LIQUIDAZIONE	2.712.147,22

Descrizione	Importo
Risorse stabili	2.610.079,73
Risorse variabili	174.766,47
TOTALE FONDO	2.784.846,20
DECURTAZIONE PER RISPETTO DEL LIMITE	-72.698,98
FONDO LIQUIDABILE	2.712.147,22

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non risultano risorse allocate fuori dal fondo

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali **€ 1.218,147** relative a:

Descrizione	Importo
progressioni economiche riconosciute al personale in anni precedenti	1.015.646,84
indennità dell'ex VIII qualifica funzionale non titolare di PO	2.500,00
indennità di comparto	200.000,00
	1.218.146,84

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di CCDI precedenti, ovvero di disposizioni legislative.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi **€ 1.494.00,38** così suddivise:

Descrizione	Importo
premi correlati alla performance organizzativa e individuale	1.180.000,00
indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis maneggio valori	85.300,38
indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis maneggio valori	500,00
indennità di turni, indennità di reperibilità nonché i compensi di cui art. 24 comma 1 art. 24 CCNL 14/9/2000	167.000,00
compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies;	60.000,00
indennità di funzione di cui all'art. 56 sexies e indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quater	1.200,00
Totale	1.494.000,38

Sezione III - (eventuali) Destinazioni regolate con separati atti di liquidazione

Descrizione
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 - Accantonamenti da incentivazioni speciali
Incentivazioni per funzioni tecniche

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.218.146,84
Somme regolate dal contratto (produttività e fondo posizioni organizzative)	1.494.000,38
Totale	2.712.147,22

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono poste allocate fuori dal fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
Le risorse stabili ammontano a € **2.610.079,73** e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità ex VIII qualifica funzionale) ammontano presumibilmente a € 1.218.146,84. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
I dipendenti vengono valutati in conformità al Sistema di misurazione e di valutazione della performance individuale approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 10 del 8/2/2024. Il CCN e il contratto collettivo decentrato collettivo sottoscritto in data 5/12/2022 prevedono che la liquidazione dei premi correlati alla performance e della retribuzione di risultato siano correlati alla valutazione delle competenze e al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sia individuali che collettivi.
- c) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
Il contratto decentrato, nel rispetto del principio di selettività e valorizzazione del merito, prevede un piano di progressioni per l'anno 2024 pari al 50% degli aventi diritto articolato
I criteri per l'attribuzione delle progressioni orizzontali sono definiti dall'art. 3 del CCDI

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2023	Anno 2024	Differenza
Risorse stabili	2.567.459,91	2.610.079,73	42.619,82
Risorse variabili	279.445,42	174.766,47	-104.678,95
TOTALE FONDO	2.846.905,33	2.784.846,20	-62.059,13
DECURTAZIONE PER RISPETTO DEL LIMITE	-11.047,04	-72.698,98	-61.651,94
FONDO LIQUIDABILE	2.835.858,29	2.712.147,22	-123.711,07

Le differenze tra i due fondi derivano prevalentemente da due differenti motivazioni:

- Le risorse stabili 2024 sono incrementate del RIA 2023 e della maggiore quota dei Differenziali B1-B3 e D1-D3, che per il 2024 è relativa all'intero anno, mentre per il 2023 decorreva dal mese di aprile.
- La variazione delle risorse variabili dipende per la maggior parte dal fatto che nel fondo 2023 erano ricomprese voci di competenza 2021 e 2022 corrisposte una tantum in applicazione del rinnovo contrattuale, solo nell'anno 2023.
- L'incremento del limite operato ai sensi dell'art. 33, comma 1-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 che stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018. Il limite 2024 è stato calcolato come indicato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 179877 del 1/9/2020 che ha indicato i criteri per il calcolo del limite di cui trattasi.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate al capitolo di spesa afferente le spese di personale e/o ai rispettivi impegni del trattamento accessorio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

Fondo 2018 per calcolo limite	2.208.766,60
Incremento ex dm 11/1/2022	112.575,37
Limite fondo aggiornato come DL 11/1/2022	2.321.341,97
Importo PO 2018	501.000,00
Limite fondo aggiornato come DL 11/1/2022	2.822.341,97
fondo PO a Bilancio 2024	599.000,00
Incremento del fondo PO fuori limite	4.549,87
Fondo PO che impatta sul limite	594.450,13
Limite fondo al netto delle PO depurata dell'incremento di € 4,459,87 fuori limite	2.227.891,84
Risorse fuori dal limite	
importo su base annua di € 83,20 a valere dall'anno 2019	52.083,20
differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali CCNL 2018	71.901,10
importo su base annua pari a € 84,50 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2018 (n. 395 dip) a valere dall'anno 2023	33.377,50
differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali sulla base del personale in servizio al 1/1/2021 calcolato secondo parere ARAN CFL174	52.040,82
differenziali per reinquadramenti da B3 a B1 e da D3 a D1	102.667,67
Incremento 0,22 del monte salari 2018 quota fondo dipendenti	24.856,63
Risparmio straordinario anno precedente	147.328,46
Totale risorse fuori del limite	484.255,38
Totale fondo liquidabile	2.712.147,22

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione viene in parte liquidato nel corso dell'anno 2024 e primi mesi dell'anno 20253 per il pagamento delle seguenti voci, che sono state imputate ai rispettivi stanziamenti di bilancio 2024:

	Descrizione
art. 68, comma 1	progressioni economiche riconosciute al personale in anni precedenti
art. 68, comma 1	indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex VIII qualifica funzionale non titolare di PO
art. 68, comma 1	indennità di comparto
art. 68, comm 2 lett. c)	indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis
art. 68, comm 2 lett. d)	indennità di turni, indennità di reperibilità nonché i compensi di cui art. 24 comma 1 art. 24 CCNL 14/9/2000
art. 68, comm 2 lett. e)	compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies;
art. 68, comm 2 lett. f)	indennità di funzione di cui all'art. 56 sexies e indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quater
art. 68, comm 2 lett. g)	risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge incentivi legali liquidati in sentenza e con compensazione delle spese

L'importo dei premi correlati alla performance e dell'indennità per specifiche responsabilità saranno definiti in maniera puntuale a consuntivo e ammonteranno presumibilmente a € 1.240.000,00 e saranno liquidati nel corso del 2025 a seguito delle procedure di misurazione e valutazione della performance. Tali importi e i relativi oneri e IRAP sono imputabili ai seguenti stanziamenti del bilancio 2024

	Codice di bilancio	Impegno	Importo
Premi correlati alla performance	01101.01.1001286	490/2024	1.240.000,00
Oneri	01101.01.1001336	498/2024	295.120,00
IRAP	01101.02.1001279	504/2024	105.400,00
Totale			1.640.520,00

Genova, della firma digitale

Verbale n. 12 “Parere sulla preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2024”

L’Organo di Revisione dell’Ente

Vista la richiesta della delegazione trattante di parte pubblica avente per oggetto “preintesa contratto collettivo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate” datata 15/4/2024;

Visto il bilancio di previsione dell’anno 2024-2026;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 40 e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l’articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009;

Visto l’articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l’art. 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l’articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l’articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall’articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del suddetto contratto nonché degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006 e dell’art. 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- 3) che l’articolo 55 del d.lgs. n. 150 del 2009 sostituisce il testo dell’articolo 40-bis del d.lgs. n. 165 del 2001, modificandone innanzitutto la rubrica: non più “Compatibilità della spesa in materia di contrattazione integrativa” ma “Controlli in materia di contrattazione integrativa”, nel quale vengono quindi previsti e disciplinati sia gli organi titolari del controllo che l’oggetto dello stesso, nonché l’iter di certificazione e la rilevazione del costo della contrattazione integrativa di tutte le pubbliche amministrazioni e la successiva circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Dipartimento della Funzione pubblica;
- 4) che in applicazione dell’articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione integrativa
- 5) che, come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004, dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall’art. 8 del CCNL 11 aprile 2008, dall’art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 e che in particolare per gli incrementi del fondo derivanti dalla applicazione del comma 5 e dal comma 2 dell’art. 15 del CCNL 1/4/1999 sono state accertate la disponibilità di bilancio e la formale previsione dell’incremento delle risorse integrative rilevando che il relativo stanziamento è destinato alla corresponsione degli incentivi

solo dopo la intervenuta verifica del conseguimento di specifici obiettivi di miglioramento e di innovazione dei servizi, correlati ad un aumento delle prestazioni del personale, come previsto dall art. 11 del CCNL;

- 6) che i premi correlati alla performance e dell'indennità per specifiche responsabilità ammonteranno presumibilmente ad Euro 1.240.000,00 e che tale somma trova copertura al codice di bilancio 01101.01.1001286 e che anche i relativi oneri ed IRAP sono correttamente stanziati in appositi codici di bilancio;

Verificato

che nell'art. 12 Criteri di ripartizione del fondo della preintesa sono stati indicati all'art. 68, comma 2 lett.a) "premi correlati alla performance organizzativa" Euro 1.177.778,59 anziché Euro 1.180.000,00 e all'art. 68, comma 2 lett.c) "indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-bis" Euro 88.500,00 anziché Euro 85.800,38. Il Collegio dei Revisori invita a correggere tali errori in sede di firma della stesura definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo.

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;

Attesta

- a) che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL
- b) I contratti integrativi rispettano i vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, che sono espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione decentrata
- c) I contratti integrativi rispettano i vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n. 165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili da tutti i livelli contrattuali
- d) le disposizioni sul trattamento accessorio, secondo i già descritti criteri in relazione alla finalizzazione della contrattazione integrativa a merito e produttività rispetta la necessaria selettività delle integrazioni retributive e delle progressioni orizzontali
- e) le risorse economiche che determinano la costituzione del fondo dello sviluppo delle risorse umane rispettano la disposizione della L. 122 art. 9 comma 2 bis

Genova, lì 17/05/2024

L'Organo di Revisione

Dott Fabrizio Rimassa

Dott Piero Gherzi

Dott.sa Patrizia Trabucco



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Risorse

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine al parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Genova li, 20/05/2024

**Sottoscritto dal Dirigente
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 49 1° comma e 147bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Direzione Risorse

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE ALLA
SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Il presente provvedimento produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
USCITA	0110 1.01		100 128 6	+	1.240.00 0,00			490	2024				
USCITA	0110 1.02		100 127 9	+	105.400, 00			2228	2024				
USCITA	0110 1.01		100 133 6	+	295.120, 00			2227	2024				
Note: IRAP Oneri													
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+	1.640.52 0,00								

Genova li, 22/05/2024

Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale